

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 10 - 17 - 24 Maggio

**NELLE DOMENICHE DI MAGGIO
LA MESSA FESTIVA DELLE ORE 18.00
E' SEMPRE IN SANTUARIO AD ARCAGNA.**

**INCONTRO GENITORI E BAMBINI
PRIMA COMUNIONE**

Venerdì 8 Maggio ore 18.30

Momento di riflessione e preghiera e cena al sacco.

CENTRO CARITAS

Ogni Martedì ad Arcagna alle ore 16.30

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Domenica 12 Aprile abbiamo raccolto 145,00 euro

TRA SOGNO E REALTA' 58.121,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**Io con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

Quinta Domenica di Pasqua

(Prima Settimana del Salterio)

n°18/2015 - Domenica 3 Maggio 2015

CHI RIMANE IN ME E IO IN LUI

PORTA MOLTO FRUTTO

(Gv.15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Io sono la vite, quella vera. Cristo vite, io tralcio: io e lui la stessa cosa! Stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Lui in me e io in lui, come figlio nella madre. E il mio padre è il vignaiolo: Dio raccontato con le parole semplici della vita e del lavoro. Un Dio che mi lavora, si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma le cesoie, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna. Per farmi portare sempre più frutto. E poi una novità assoluta: mentre nei profeti e nei salmi del Primo Testamento, Dio era descritto come il padrone della vigna, contadino operoso, vendemmiatore attento, tutt'altra cosa rispetto alle viti, ora Gesù afferma qualcosa di rivoluzionario: Io sono la vite, voi siete i tralci. Facciamo parte della stessa pianta, come le scintille nel fuoco, come una goccia nell'acqua, come il respiro nell'aria. Con l'Incarnazione di Gesù, Dio che si innesta nell'umanità e in me, è accaduta una cosa straordinaria: il vignaiolo si è fatto vite, il seminatore seme, il vasaio si è fatto argilla, il Creatore creatura. La vite-Gesù spinge la linfa in tutti i miei tralci e fa circolare forza divina per ogni mia fibra. Succhio da lui vita dolcissima e forte. Dio che mi sei intimo, che mi scorri dentro, tu mi vuoi sempre più vivo e più fecondo di gesti d'amore... Quale tralcio desidererebbe staccarsi dalla pianta? Perché mai vorrebbe desiderare la m o r t e ?

Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto. Potare la vite non significa amputare, inviare mali o sofferenze, bensì dare forza, qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Questo vuole per me il Dio vignaiolo: «Portare frutto è simbolo del possedere la vita divina» (Brown). Dio opera per l'incremento, per l'intensificazione di tutto ciò che di più bello e promettente abita in noi. Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa che sale e si diffonde fino all'ultima gemma. Noi portiamo un tesoro nei nostri vasi d'argilla, un tesoro divino: c'è un amore che sale lungo i ceppi di tutte le vigne, di tutte le esistenze, un amore che sale in me e irroro ogni fibra. E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha f a t t o r i f i o r i r e .

Se noi sapessimo quale energia c'è nella creatura umana! Abbiamo dentro una vita che viene da prima di noi e va oltre noi. Viene da Dio, radice del vivere, che ripete a ogni piccolo tralcio: Ho bisogno di te per grappoli profumati e dolci; di te per una vendemmia di sole e di miele.

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 Maggio

Ore 18.00 Def. Franco Grassi

Martedì 5 Maggio

Ore 20.30 Def. Luigi e Maria Codecasa.

Def. Gianni e Santina Fornetti.

Mercoledì 6 Maggio - san Domenico Savio

Ore 18.00 Santa Messa

Ore 20.30 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Giovedì 7 Maggio

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 8 Maggio - Beata Vergine Maria di Pompei

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 9 Maggio

Ore 17.00 Def. Fam. Brunetti-Rebughini. Def. Rolando Mattioli.

Def. Mario Ronga.

Domenica 10 Maggio

Ore 9.30 Def. Iolanda ed Erminia. Def. Giovanni Maglio e fam.

Def. Arnaldo Maraschi. (Arcagna)

Ore 11.00 Santa Messa di Prima Comunione.

Ore 18.00 Def. Giuseppina Geroli. Def. Carlo Madonini.

Def. Fam. Altrocchi-Garlaschè (Arcagna)